



Import-Export

Provincia di Caserta

III trimestre e Gennaio-Settembre 2015



Camera di Commercio
Caserta

Camera di Commercio I.A.A.- Caserta
Servizio Promozione e Statistica
Via Roma,75-Caserta
tel.0823-249366-67
fax.0823-249362
e.mail:statistica@ce.camcom.it
PEC: promozione@ce.legalmail.camcom.it

Il presente report, chiuso nel mese di gennaio 2016,
è scaricabile dal sito istituzionale
www.ce.camcom.it e www.starnet.unioncamere.it

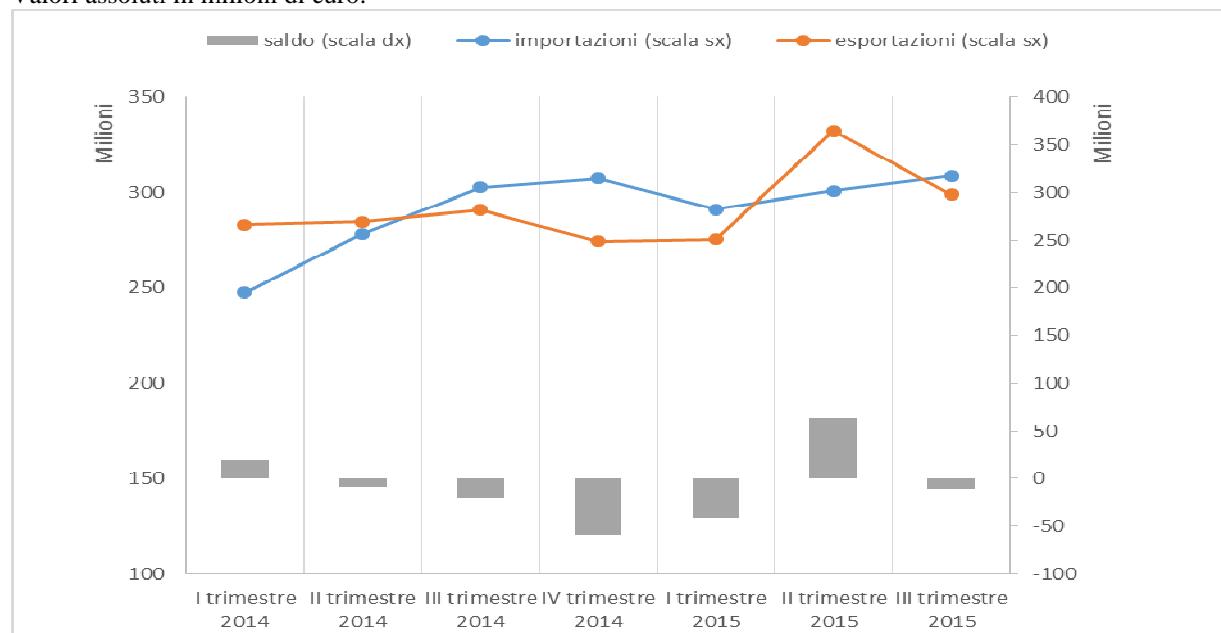
I dati pubblicati possono essere riprodotti purché ne venga citata la fonte

Commercio internazionale. III trimestre 2015 e Gennaio-settembre 2015

Nel III trimestre 2015 il valore delle esportazioni, in provincia di Caserta, è pari a 298 milioni di euro e registra una variazione tendenziale positiva del 5,8% (Campania +0,7%; Italia +3,2%). La provincia di Caserta contribuisce nella misura del 13% alle esportazioni regionali e allo 0,3% di quelle nazionali. Il valore delle **importazioni** è di 309 milioni di euro con un incremento su base tendenziale del 2% (Campania +4,1%; Italia +1,9%). Il saldo della bilancia commerciale è negativo ed è pari a 10,6 milioni di euro.

Prospetto 1. Flussi commerciali nella provincia di Caserta. I trimestre 2014-III trimestre 2015.

Valori assoluti in milioni di euro.

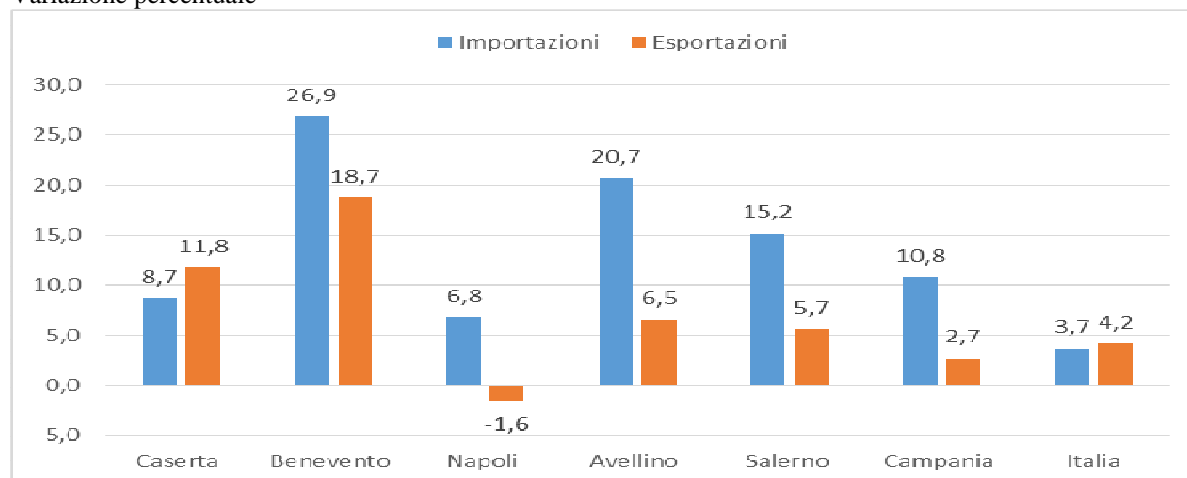


Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Nei primi nove mesi del 2015 il valore delle esportazioni, in provincia di Caserta, è pari a 914 milioni di euro e registra una variazione su base annua del +11,8% (Campania +2,7%; Italia +4,2%). La provincia di Caserta contribuisce nella misura del 12,5% alle esportazioni regionali e allo 0,3% di quelle nazionali. Il valore delle **importazioni** è di 817,7 milioni di euro con un incremento dell'8,7% rispetto a gennaio-settembre 2014 (Campania +10,8%; Italia +3,7%). Il saldo della bilancia commerciale è positivo ed è pari a 12,8 milioni di euro.

Prospetto 2. Flussi commerciali nelle province campane, in Campania e Italia. Gennaio-Settembre 2015.

Variazione percentuale



Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Prospetto 3. Flussi commerciali nelle province campane, Campania e Italia. Gennaio-Settembre 2014,2015.
Valori assoluti in euro.

TERRITORIO	Gennaio-Settembre 2014		Gennaio-Settembre 2015	
	importazioni	esportazioni	importazioni	esportazioni
Caserta	828.690.305	817.765.867	901.037.691	913.894.720
Benevento	101.051.299	109.832.751	128.207.360	130.369.644
Napoli	4.646.895.787	3.847.582.642	4.963.883.214	3.787.169.238
Avellino	1.323.034.761	708.249.162	1.596.909.961	754.457.033
Salerno	1.302.048.765	1.620.370.781	1.499.986.054	1.711.936.933
Campania	8.201.720.917	7.103.801.203	9.090.024.280	7.297.827.568
Italia	267.522.770.626	294.968.302.427	277.333.061.427	307.278.011.949

Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

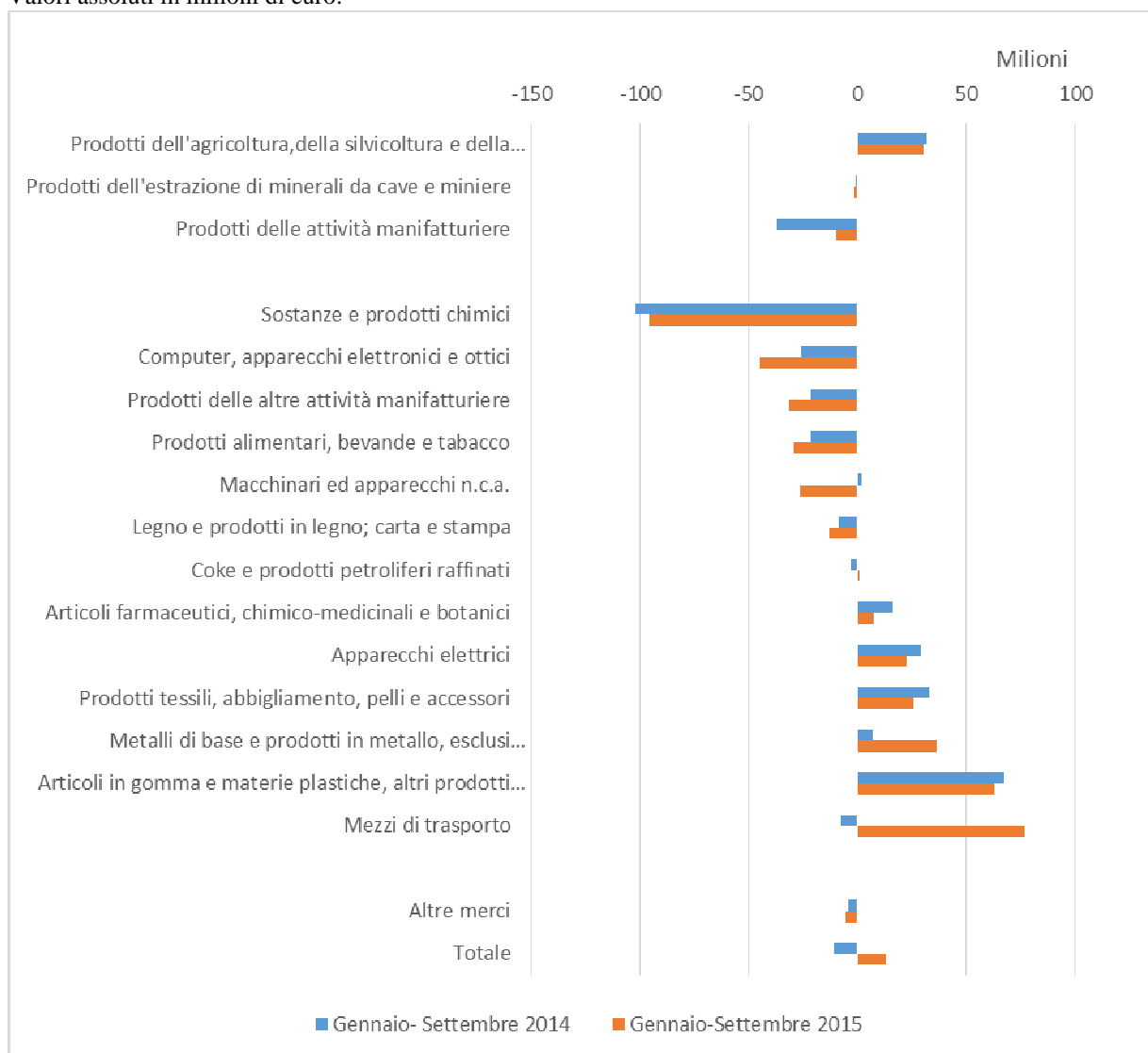
L'analisi delle esportazioni per settore economico evidenzia come il maggior impulso all'espansione delle vendite oltre confine siano da attribuire ai mezzi di trasporto (+184%), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+17,3%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+6,6%). A frenare l'export sono i prodotti alimentari, bevande e tabacco (-12,6%), macchinari ed apparecchi n.c.a. (-33,9%), articoli farmaceutici (-38,9%). L'incremento delle importazioni è da imputare, principalmente, a computer, apparecchi elettronici e ottici (+38,7%), macchinari ed apparecchi n.c.a.(+57,2%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+14,9%).

Prospetto 4. Flussi commerciali per settore di attività economica. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2015. Valori assoluti in euro, variazione e quota percentuale.

MERCE	Valori assoluti		Var. %		Quota %	
	importazioni	esportazioni	importazioni	esportazioni	importazioni	esportazioni
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	24.391.366	54.332.739	28,2	7,2	2,7	5,9
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	1.552.992	19.082	26,6	-66,7	0,2	0,0
Prodotti delle attività manifatturiere	863.838.302	853.702.454	8,7	12,6	95,9	93,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	146.250.833	117.132.289	-6,0	-12,6	16,2	12,8
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	126.672.795	152.258.590	14,9	6,6	14,1	16,7
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	28.203.799	14.989.396	24,6	6,8	3,1	1,6
Coke e prodotti petroliferi raffinati	429.545	465.607	-89,1	-39,6	0,0	0,1
Sostanze e prodotti chimici	102.772.485	6.720.524	-4,4	19,3	11,4	0,7
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	4.648.170	11.913.589	37,2	-38,9	0,5	1,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	58.511.193	121.654.485	21,4	5,3	6,5	13,3
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	95.640.958	132.024.298	-9,6	17,3	10,6	14,4
Computer, apparecchi elettronici e ottici	90.554.302	45.412.447	38,7	15,7	10,1	5,0
Apparecchi elettrici	56.550.722	78.816.969	7,5	-3,1	6,3	8,6
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	47.995.410	21.494.721	57,2	-33,9	5,3	2,4
Mezzi di trasporto	61.467.068	138.168.004	8,9	184,0	6,8	15,1
Prodotti delle altre attività manifatturiere	44.141.022	12.651.535	34,3	10,1	4,9	1,4
Altre merci	11.255.031	5.840.445	-16,0	-34,3	1,2	0,6
Totale	901.037.691	913.894.720	8,7	11,8	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Prospetto 5. Saldi commerciali per settore di attività economica. Provincia di Caserta.
Valori assoluti in milioni di euro.



Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Analizzando nel dettaglio le merci, i maggiori contributi alla crescita dell'export provengono da aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi (+860,6%), metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari (+18,2%), motori, generatori e trasformatori (+127,0%), articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia (+10,7%). Si contrappongono i risultati negativi degli apparecchi per uso domestico (-27%), prodotti delle industrie lattiero-casearie (-20,2%), medicinali e preparati farmaceutici (-65,1%). Sul fronte delle importazioni, significativi incrementi si osservano per Apparecchiature per telecomunicazioni (+63%), Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi (+112%), Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori (+43,8%).

Prospetto 6. Graduatoria delle prime 20 merci esportate. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2015.
Valori assoluti in euro, variazione, quota percentuale e quota percentuale cumulata.

Rank	Gruppi	Valori assoluti	Var. %	Quota %	Quota % cumulata
1	Articoli in materie plastiche	114.896.194	2,3	12,6	12,6
2	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	102.376.002	18,2	11,2	23,8
3	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	97.613.388	860,6	10,7	34,5
4	Calzature	71.598.999	4,8	7,8	42,3
5	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	66.658.032	10,7	7,3	49,6
6	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	55.615.317	-20,2	6,1	55,7
7	Apparecchi per uso domestico	46.394.126	-27,0	5,1	60,7
8	Prodotti di colture agricole non permanenti	46.197.047	7,4	5,1	65,8
9	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	35.799.688	5,2	3,9	69,7
10	Apparecchiature per le telecomunicazioni	30.953.069	7,3	3,4	73,1
11	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	25.787.919	127,0	2,8	75,9
12	Altri prodotti alimentari	24.732.878	-4,8	2,7	78,6
13	Altri prodotti in metallo	22.249.187	16,0	2,4	81,1
14	Prodotti da forno e farinacei	17.018.805	-17,8	1,9	82,9
15	Frutta e ortaggi lavorati e conservati	14.172.050	17,6	1,6	84,5
16	Pasta-carta, carta e cartone	12.112.835	16,1	1,3	85,8
17	Macchine di impiego generale	9.331.440	-41,7	1,0	86,8
18	Prodotti farmaceutici di base	8.299.976	-9,2	0,9	87,7
19	Altre macchine per impieghi speciali	7.254.003	2,7	0,8	88,5
20	Prodotti di colture permanenti	7.172.753	2,6	0,8	89,3
	Prime 20 merci	816.233.708	14,1	89,3	
	Totale	913.894.720	11,8	100,0	

Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Prospetto 7. Graduatoria delle prime 20 merci importate. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2015.
Valori assoluti in euro, variazione percentuale, quota percentuale e quota percentuale cumulata.

Rank	Gruppi	Valori assoluti	Var.%	Quota %	Quota % cumulata
1	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	69.116.262	-20,4	7,7	7,7
2	Apparecchiature per le telecomunicazioni	60.588.538	63,0	6,7	14,4
3	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	59.937.358	6,9	6,7	21,0
4	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	57.389.873	1,3	6,4	27,4
5	Articoli in materie plastiche	41.060.857	13,8	4,6	32,0
6	Altri prodotti chimici	40.186.035	-11,3	4,5	36,4
7	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	34.151.921	-15,9	3,8	40,2
8	Calzature	31.335.879	13,1	3,5	43,7
9	Apparecchi per uso domestico	31.240.046	5,4	3,5	47,2
10	Altri prodotti alimentari	28.411.582	-10,7	3,2	50,3
11	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	25.335.515	-22,3	2,8	53,1
12	Macchine di impiego generale	23.845.390	32,0	2,6	55,8
13	Autoveicoli	22.250.272	10,5	2,5	58,2
14	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	21.356.586	43,8	2,4	60,6
15	Pasta-carta, carta e cartone	19.523.259	44,1	2,2	62,8
16	Prodotti da forno e farinacei	18.533.783	51,4	2,1	64,8
17	Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	17.338.618	112,0	1,9	66,8
18	Componenti elettronici e schede elettroniche	15.496.419	4,7	1,7	68,5
19	Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	14.498.520	47,3	1,6	70,1
20	Mezzi di trasporto n.c.a.	14.244.240	-26,9	1,6	71,7
	Prime 20 merci	645.840.953	5,6	71,7	
	Totale	901.037.691	8,7	100,0	

Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Il 76,9 % delle merci viene esportato nei paesi dell'Ue 28 e registrano, per i primi 9 mesi del 2015, un incremento su base tendenziale del 21,6%. Flessioni si registrano, invece, verso i mercati extra-Ue (-12%). Nello specifico si registrano dinamiche negative per i Paesi europei non Ue (-33,5%) e Asia orientale (-20,8%). Stabili le esportazioni verso il continente africano, che resta il secondo mercato di sbocco (il 6,8% del totale). Sul lato delle importazioni si osservano notevoli incrementi dal Medio Oriente (+139,2%), dai Paesi europei non Ue (+11,2%).

Prospetto 8. Flussi commerciali per area geografica. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2015.

Valori assoluti in euro, variazione e quota percentuale

PAESE	Valori assoluti		Var. %		Quota %	
	importazioni	esportazioni	importazioni	esportazioni	importazioni	esportazioni
Ue 28	680.035.976	703.104.856	8,8	21,6	75,5	76,9
Extra Ue 28	221.001.715	210.789.864	8,4	-12,0	24,5	23,1
Paesi europei non Ue	79.025.930	41.743.772	11,2	-33,5	8,8	4,6
Africa	34.619.290	62.086.665	14,1	0,5	3,8	6,8
Africa settentrionale	15.052.460	34.426.619	5,5	-4,5	1,7	3,8
Altri paesi africani	19.566.830	27.660.046	21,6	7,6	2,2	3,0
America	21.359.243	42.199.068	9,3	-4,7	2,4	4,6
America settentrionale	16.795.808	30.710.378	11,7	-1,8	1,9	3,4
America centro-meridionale	4.563.435	11.488.690	1,1	-11,7	0,5	1,3
Asia	85.744.772	59.416.538	4,1	-11,7	9,5	6,5
Medio Oriente	21.152.047	23.168.748	139,2	3,0	2,3	2,5
Asia centrale	11.681.546	3.843.880	-22,6	-1,1	1,3	0,4
Asia orientale	52.911.179	32.403.910	-9,5	-20,8	5,9	3,5
Oceania e altri territori	252.480	5.343.821	-50,7	65,0	0,0	0,6
Totale	901.037.691	913.894.720	8,7	11,8	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Per le esportazioni, i contributi più rilevanti si registrano per Grecia (+822,6%), Regno Unito (+26,6%), Svezia (+47,9%), Germania (+12,7%), Iraq (+++). A rallentare le vendite sono le esportazioni verso la Russia (-71%), Spagna (-25,2%), Arabia Saudita (-75,7%).

Prospetto 9. I primi 10 Paesi di destinazione con i contributi alla crescita più elevati alle variazioni percentuali delle esportazioni. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2015.

Valori assoluti in euro, var. %, contributo % alla crescita.

I primi 10 Paesi	Valori assoluti	Var. %	Contributo % alla crescita
Grecia	96.327.956	822,6	10,5
Regno Unito	82.035.382	26,6	2,1
Svezia	47.758.592	47,9	1,9
Germania	125.013.684	12,7	1,7
Iraq	8.438.375	+++	1,0
Estonia	5.233.855	261,3	0,5
Libia	4.720.836	142,9	0,3
Emirati Arabi Uniti	5.001.693	115,0	0,3
Oceania e altri territori	5.343.821	65,0	0,3
Slovenia	9.054.483	29,2	0,3

Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Prospetto 11. Gli ultimi 10 Paesi di destinazione con i contributi alla crescita meno elevati alle variazioni percentuali delle esportazioni. Provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2015.

Valori assoluti in euro, var. %, contributo % alla crescita.

Gli ultimi 10 paesi	Valori assoluti	Var. %	Contributo % alla crescita
Giappone	9.216.222	-22,6	-0,3
Brasile	3.498.459	-44,3	-0,3
Libano	759.385	-83,1	-0,5
Turchia	5.551.702	-40,9	-0,5
Cina	12.691.226	-23,4	-0,5
Portogallo	8.933.885	-34,5	-0,6
Egitto	3.876.987	-59,3	-0,7
Arabia Saudita	2.092.934	-75,7	-0,8
Spagna	42.101.829	-25,2	-1,7
Russia	6.728.420	-71,0	-2,0

Fonte: Elaborazione del Servizio Promozione e Statistica sulla banca dati Istat- Coeweb

Definizioni

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.

Contributo alla crescita: misura l'incidenza delle variazioni delle esportazioni e delle importazioni dei singoli aggregati economici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Tre segni più (+++) indicano variazioni superiori a 999,9 per cento.

Il simbolo (-) indica che la variazione percentuale non è calcolabile.

Per la Classificazione delle attività economiche - Ateco 2007

<http://www3.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>

Nota metodologica

Le rilevazioni sull'interscambio commerciale con l'estero hanno per oggetto il valore e la quantità delle merci scambiate dall'Italia con gli altri paesi e sono effettuate secondo criteri stabiliti da regolamenti europei che trovano applicazione in sede nazionale con appositi Decreti legislativi. Le modalità di rilevazione dei dati sono diverse a seconda che gli operatori economici effettuano transazioni commerciali con i paesi extra Ue o con i paesi Ue. Nel caso di transazioni con i paesi extra Ue, la base informativa è costituita dal Documento amministrativo unico (**Dau**) che viene compilato in riferimento ad ogni singola transazione commerciale. Per gli scambi con i paesi Ue, al fine di semplificare gli adempimenti richiesti per la libera circolazione delle merci nel mercato interno, dal 1° gennaio 1993 il sistema doganale è stato sostituito dal **sistema Intrastat** in base al quale le informazioni sono desunte dagli elenchi riepilogativi dei movimenti presentati dagli operatori economici agli uffici doganali territorialmente competenti. In particolare, gli operatori che effettuano (o prevedono di effettuare) nell'anno di osservazione scambi con l'estero per un totale superiore alle soglie fissate dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 febbraio 2010 sono tenuti alla compilazione mensile del modello Intrastat, mentre i rimanenti operatori possono fornire le informazioni con periodicità trimestrale. Sia il Dau sia il modello Intrastat hanno valenza statistica e fiscale. Le informazioni del commercio con l'estero fanno riferimento al cosiddetto sistema del commercio speciale che comprende tutti i beni che varcano le frontiere nazionali, compresi quelli importati ed esportati temporaneamente per riparazioni e/o trasformazioni.

I valori delle transazioni commerciali sono registrati con modalità differenti a seconda che i beni entrino od escano dal paese. Generalmente, il valore delle importazioni è registrato comprendendo anche il costo dell'assicurazione e del trasporto, in base al metodo CIF (cost,insurance and freight); mentre, il valore delle esportazioni invece è registrato non comprendendo questi costi aggiuntivi, in base al metodo FOB (free on board). Oltre al valore (in euro) ed alla quantità (in Kg o altra unità di misura indicata da Eurostat), le principali informazioni rilevate per le merci oggetto di transazione riguardano:

Tipologia di merce: le merci sono classificate secondo il codice merceologico NC8 (Nomenclatura combinata a 8 posizioni) adottato dalla Ue, che prevede circa 10.000 posizioni elementari, raggruppate in 99 capitoli principali (ad es. Cereali, o Ghisa, ferro e acciaio, ecc.); questo consente a sua volta ulteriori classificazioni, come ad esempio quella per Destinazione economica (DECO), che distingue fra Beni di consumo, di investimento, e intermedi.

Paese di origine: nel quale le merci sono interamente ottenute. Le merci prodotte in due o più paesi sono considerate originarie del paese in cui è avvenuta l'ultima fase importante della lavorazione o trasformazione sostanziale che ha originato il nuovo prodotto. Anche l'Italia può essere paese di origine per le merci prodotte, spedite all'estero e successivamente reintrodotte nel territorio italiano.

Paese di provenienza o destinazione: per le importazioni, paese da cui le merci sono spedite (sono state prodotte, o hanno costituito l'oggetto di operazioni di trasformazione, o in cui si è svolta l'attività di commercializzazione); per le esportazioni, l'ultimo paese conosciuto al momento della spedizione verso cui le merci risultano inviate (per essere consumate, o costituire l'oggetto di operazioni di trasformazione, o in cui si svolge la commercializzazione).

Provincia di provenienza o destinazione: provincia del territorio nazionale da cui (esportazioni) o verso cui (importazioni) le merci sono state spedite.

Modo di trasporto: marittimo, ferroviario, stradale, aereo, con installazioni fisse (gasdotti, oleodotti, ecc.).

Dal 1993 - UE28 dal 1° luglio 2013 comprende: Austria, Belgio (dal 1999), Belgio e Lussemburgo (fino al 1998), Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Guadalupa (fino al 1996), Irlanda, Italia, Isole Canarie (fino al 1996), Lettonia, Lituania, Lussemburgo (dal 1999), Malta, Martinica (fino al 1996), Paesi Bassi, Paesi e territori non specificati (intra Ue)(dal 2001), Paesi e territori non specificati per motivi commerciali o militari (intra Ue)(dal 2000), Polonia, Portogallo, Provviste e dotazioni di bordo (intra Ue)(dal 2001), Regno Unito, Repubblica ceca, Riunione (fino al 1996), Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. La ricostruzione della serie storica parte dal 1993, primo anno per il quale sono disponibili i dati relativi alla Slovenia.

Dal 1993 - PAESI EUROPEI NON UE comprendono tutti i paesi dell'Europa non facenti parte dell'UE28: Albania, Andorra, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Ceuta, Ceuta e Melilla, Melilla, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Faeroer, Gibilterra, Islanda, Kosovo, Liechtenstein, Melilla, Montenegro, Norvegia, Repubblica moldova, Russia, San Marino, Santa Sede (Stato della Città del Vaticano), Serbia, Serbia e Montenegro, Svalbard (arcipelago delle), Svizzera, Turchia, Ucraina

Dal 1991 - BRICS comprende: Brasile, Cina, India, Russia (dal 1992), Sud Africa.